



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Decreto n. 0130592 del 18/03/2021 recante iscrizione dell'elemento "Rito (Arte) del Caffè Espresso Italiano" nell'Inventario nazionale del patrimonio agroalimentare italiano (INPAI) istituito con decreto 15 settembre 2017, n. 3424 presso il Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica del Ministero.

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio"* e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante *"Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale"* e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* ed in particolare gli articoli 33 e 34 relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del Ministero;

VISTA la Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, adottata a Parigi il 17 ottobre 2003 dalla XXXII Sessione della Conferenza generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO), preposta a tutelare il patrimonio immateriale (*"intangible heritage"*) nelle sue più differenti espressioni, racchiudendo all'interno di tale definizione tradizioni ed espressioni orali, conoscenze e pratiche riguardanti la natura e, più in generale, il rapporto e le forme di interazione tra l'uomo e l'ambiente circostante;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, n. 167, recante *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, adottata a Parigi il 17 ottobre 2003 dalla XXXII sessione della Conferenza generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO)"*;

CONSIDERATO che, in coerenza all'articolo 12 della sopra richiamata Convenzione per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO, al fine di provvedere all'individuazione del patrimonio culturale immateriale in vista della sua salvaguardia, ciascuno Stato contraente compila, conformemente alla sua situazione, uno o più inventari che vengono regolarmente aggiornati;

CONSIDERATA, inoltre, la necessità di garantire, ai sensi dell'articolo 15 della suddetta Convenzione, ogni misura necessaria per la salvaguardia, la tutela, la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale anche in ambito agroalimentare, nonché di assicurare alle comunità che creano, mantengono e trasmettono tale patrimonio gli strumenti necessari alla sua valorizzazione;

VISTO il Decreto ministeriale 15 settembre 2017, n. 3424, con il quale è stato istituito, presso il Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica,



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

l'Inventario nazionale del patrimonio agroalimentare italiano (INPAI), al fine di individuare, catalogare e documentare gli elementi culturali afferenti alle tradizioni agroalimentari tipiche italiane, definendo, altresì, una procedura di iscrizione ed un modulo ad hoc per designare ogni anno gli elementi del "patrimonio agroalimentare" italiano e sviluppare iniziative di salvaguardia e valorizzazione al fine di garantirne la massima visibilità a livello nazionale e internazionale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente «Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020, così come modificato ed integrato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il Decreto interdipartimentale 5 marzo 2020, n. 723 e ss.mm.ii., con il quale è stato ricostituito il costituito il Gruppo di Lavoro UNESCO del Ministero per supportare l'azione amministrativa dei due Dipartimenti competenti;

VISTO il formulario di candidatura dell'elemento culturale "Rito (Arte) del Caffè Espresso Italiano", debitamente compilato dalla comunità proponente "Comunità di Promozione del Rito (Arte) Caffè Espresso Italiano" e trasmesso dal Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del suddetto decreto 15 settembre 2017, n. 3424 e del predetto decreto 5 marzo 2020, n. 723 e ss.mm.ii., al Gruppo di Lavoro UNESCO con nota prot. n. 50771 del 02/02/2021 ai fini dell'attività istruttoria di competenza;

TENUTO CONTO che la richiesta di iscrizione è regolarmente pervenuta nei termini di cui all'articolo 3 comma 1 "Procedura di iscrizione nell'inventario" del predetto Decreto n. 3424, che prevede che *"entro il 15 marzo di ciascun anno, le comunità possono richiedere al Dipartimento l'iscrizione nell'inventario di un elemento culturale agroalimentare"*;

CONSIDERATO che il Decreto n. 3424 all'articolo 3 comma 2 recita altresì che *"entro il 15 luglio di ciascun anno, sulla base dell'istruttoria adeguatamente motivata svolta dal Dipartimento anche per tramite di esperti appositamente individuati, il Ministro, con proprio decreto, iscrive nell'inventario gli elementi valutati positivamente, ovvero dispone la cancellazioni di elementi già iscritti qualora il Dipartimento accerti che non sussistano più le condizioni per la permanenza nell'Inventario"*;

VISTA la nota n. 93506 del 25/02/2021 con cui il Presidente del Gruppo di Lavoro UNESCO ha trasmesso al Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica il parere favorevole all'iscrizione dell'elemento nell'Inventario INPAI, reso dal predetto Gruppo in data 23 febbraio 2021;

RITENUTO quindi opportuno, alla luce delle valutazioni positive espresse dal predetto Gruppo di Lavoro UNESCO, contenute nella scheda di valutazione allegata alla predetta nota n.



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

93506 del 25/02/2021, procedere all'iscrizione dell'elemento "Rito (Arte) del Caffè Espresso Italiano" nell'Inventario nazionale del patrimonio agroalimentare italiano (INPAI),

DECRETA

Articolo unico

1. L'elemento "Rito (Arte) del Caffè Espresso Italiano", proposto dalla Comunità di Promozione del Rito (Arte) Caffè Espresso Italiano, è iscritto nell'Inventario nazionale del patrimonio agroalimentare italiano (INPAI) istituito con decreto 15 settembre 2017, n. 3424 presso il Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica di questo Ministero.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero ed entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione.

Stefano Patuanelli